



# *Ministero della Transizione Ecologica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

# *Ministero della Cultura*

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

**VISTO** il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

**CONSIDERATO** che la predetta Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Lombardia, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dal Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea JRC di ISPRA con nota prot.n.48 del 16/04/2020 acquisita con prot. MATTM/31206 del 04/05/2020 e perfezionata con nota prot. n.3144761 del 17/06/2020, acquisita al prot. 46831/MATTM del 19/06/2020 per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.n.152/2006 e s.m.i., relativamente al progetto "Disattivazione del complesso INE (impianto nucleare ESSOR) nel comune di Ispra (VA)";

**VISTA** la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale;

**VISTA** la pubblicazione sul sito del Ministero della transizione ecologica, avvenuta in data 09 luglio 2020 dell'avviso relativo alla presentazione della predetta istanza per la consultazione del pubblico;

**PRESO ATTO** della documentazione integrativa fornita dal Proponente con nota prot.n.6174456 del 11/10/2021, acquisita al prot. MATTM/113663 del 20/10/2021, in riscontro alla richiesta di integrazioni della documentazione effettuata con nota prot. MATTM/79483 del 20/07/2021;

**VISTA** la pubblicazione sul sito del Ministero della transizione ecologica, avvenuta in data 28 ottobre 2021 dell'avviso relativo alla documentazione integrativa per la consultazione del pubblico;

**CONSIDERATO** che l'intervento previsto rientra nella tipologia di opere sottoposte a procedura di VIA in sede statale di cui all'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 al punto 2) "*Installazioni relative a centrali nucleari e altri reattori nucleari, compreso lo smantellamento e lo smontaggio di tali centrali e reattori (esclusi gli impianti di ricerca per la produzione delle materie fissili e fertili, la cui potenza massima non supera 1 kW di durata permanente termica)*";

**CONSIDERATO** che le attività in progetto rientrano tra quelle iscritte sulla lista che figura all'Appendice I della Convenzione di ESPOO e che con nota prot. 55455/MATTM del 16 luglio 2020, si è proceduto ad avviare le procedure per l'acquisizione dell'interesse a partecipare alla consultazione transfrontaliera della Confederazione Svizzera, ai sensi dell'art. 32, comma 1 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

**PRESO ATTO** che la Confederazione Svizzera non ha dato riscontro alla suddetta richiesta;

**CONSIDERATO** che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l'area di progetto non ricade, neppure parzialmente, all'interno di alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000, ma che nell'area vasta sono presenti i seguenti siti:

- ZSC Sabbie d'Oro (Comuni di Ispra e Brebbia) - IT2010021: ubicato a una distanza di 2,5 km in direzione Nordovest dal Complesso INE;
- ZSC Palude Bozza Monvallina (Comuni di Monvalle e Besozzo) - IT2010017: ubicato a una distanza di 3,5 km in direzione Nordovest dal Complesso INE;
- ZSC Lago di Biandronno (Comuni di Bregano, Biandronno e Bardello) - IT2010006: ubicato a una distanza di 4,8 km in direzione Nordest dal Complesso INE;
- ZPS Canneti del Lago Maggiore (Comune di Brebbia) - IT2010502: ubicato a una distanza di 1,9 km in direzione Nordovest dal Complesso INE;

**PRESO ATTO** che la procedura comprende la valutazione di incidenza ambientale di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e pertanto, lo studio di impatto ambientale, contiene anche gli elementi di cui all'allegato G del citato decreto n. 357/1997;

**CONSIDERATO** che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha valutato che *“Le attività di progetto non rientrano nella perimetrazione di alcun sito Natura 2000, pertanto non coinvolgono direttamente alcun habitat in essi presente. Lo Studio evidenzia tuttavia come all'interno del sito JRC – Ispra sia presente la specie di interesse comunitario “Rana latastei” per la quale è previsto un monitoraggio periodico al fine di valutarne la consistenza della popolazione. I punti in cui è stata censita la specie corrispondono a boschi igrofili e zone umide, comunque esterni all'area direttamente interessata dagli interventi di disattivazione del Complesso INE. Si concorda pertanto con le conclusioni dello Studio di Incidenza, affermando pertanto che non si stimano impatti negativi significativi né su habitat né su specie di importanza comunitaria”*;

**ACQUISITO** il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 243 del 26 aprile 2022, assunto al prot. n. 68477/MITE del 31 maggio 2022;

**PRESO ATTO** dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 152/2006;

**CONSIDERATO** che con il citato parere n. 243 del 26 aprile 2022, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, sulla base delle valutazioni condotte, si è espressa positivamente *“sulla compatibilità ambientale e sull'assenza di incidenza significativa del progetto Disattivazione Complesso INE (Impianto Nucleare Essor) di Ispra (VA), vincolato all'ottemperanza di tutte le condizioni ambientali imposte dagli Enti, nonché di quelle impartite dalla Commissione medesima”*;

**ACQUISITO** il parere positivo con condizioni ambientali del Ministero della cultura, espresso dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio con nota prot. n.34487 del 25/11/2020, acquisito con prot. MATTM/97739 del 25/11/2020;

**ACQUISITO** il parere positivo con prescrizioni della Regione Piemonte, trasmesso con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24-4392 del 22/12/2021, acquisito con prot. MATTM/146590 del 28/12/2021;

**ACQUISITO** il parere positivo con prescrizioni della Regione Lombardia, trasmesso con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 6113 del 14/03/2022, acquisito con prot. MITE/44380 del 06/04/2022;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 243 del 26 aprile 2022, costituito da n. 34 pagine,
- b) parere del Ministero della cultura n. 34487 del 25 novembre 2020, costituito da n. 6 pagine;
- c) parere della Regione Piemonte n. 24-4392 del 22 dicembre 2021, costituito da n. 10 pagine;
- d) parere della Regione Lombardia n. 6113 del 14 marzo 2022, costituito da n. 22 pagine;

**VISTA** la nota prot. MIC\_DG-ABAP\_SERV V\_0025024-P del 05 luglio 2022, acquisita al prot. 83320/MiTE del 05 luglio 2022, con la quale la Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura, comunica che, a far data dal 1°luglio 2022 e fino al perfezionamento del conferimento dell’incarico dirigenziale di livello generale, per gli atti indifferibili ed urgenti sono state delegate le funzioni amministrative all’arch. Rocco Rosario Tramutola, Dirigente del Servizio V - Tutela del paesaggio;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla formulazione del provvedimento di valutazione dell’impatto ambientale,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### ***Giudizio di compatibilità ambientale del progetto***

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale della prosecuzione del progetto “Disattivazione del complesso INE (impianto nucleare ESSOR) nel comune di Ispra (VA)”, presentato dalla Commissione Europea - Centro comune di ricerca di Ispra, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.
2. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione delle opere, il termine di efficacia del presente decreto è fissato in 5 anni, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell’impatto ambientale dovrà essere reiterata.

### **Art. 2**

#### ***Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS n. 243 del 26 aprile 2022. Il proponente presenta l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Art. 3**

#### ***Condizioni ambientali del Ministero della cultura***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura n. 34487 del 25 novembre 2020. Il proponente presenta l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

#### **Art. 4**

##### ***Condizioni ambientali della Regione Piemonte***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Piemonte n. 24-4392 del 22 dicembre 2021. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

#### **Art. 5**

##### ***Condizioni ambientali della Regione Lombardia***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Lombardia n. 6113 del 14 marzo 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

#### **Art. 6**

##### ***Verifiche di ottemperanza***

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero della transizione ecologica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3, si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

#### **Art. 7**

##### ***Pubblicazione***

1. Il presente decreto è notificato alla Commissione Europea - Centro comune di ricerca di Ispra, al Ministero della cultura, alla Regione Lombardia e alla Regione Piemonte le quali provvederanno a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica i termini per l'impugnativa decorrono, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

PER IL DIRETTORE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO

Rocco Rosario Tramutola  
(rif. Delega prot. 24314 del 28.06.2022)